

Guida rapida al Codice Rosso

Cosa prevede la legge per **tutelare le vittime**? E perché da sola **non basta**?



Il “**Codice Rosso**” è l’insieme delle norme a tutela delle **vittime di violenza domestica** e di altri reati contro la persona (es: **violenza sessuale**)

L. 69/2019



La legge interviene su **due livelli**:

- prevede una “**corsia preferenziale**” per velocizzare le indagini su questi reati
- crea **nuovi reati** e **aumenta le pene** di quelli esistenti

Corsia preferenziale: l'ascolto della Persona Offesa (PO) entro 3 giorni

Normalmente il PM ha a disposizione **1 anno di tempo** per le indagini e **non ha limiti di tempo su quando compiere gli atti**

Con il **Codice Rosso**, le cose cambiano:



la **Polizia Giudiziaria (PG)** deve **trasmettere immediatamente la denuncia;**



il **PM** deve **ascoltare di nuovo la PO entro 3 giorni**

Il PM non deve ascoltare personalmente la PO nei 3 giorni, ma può delegare l'ascolto alla Polizia Giudiziaria

Ci sono casi in cui il PM, **motivando la propria decisione**, può **non** ascoltare di nuovo la vittima

Questo accade, ad es, quando la querela è **già molto precisa** ed è presente il rischio di "**vittimizzazione secondaria**" (cioè di esporre la vittima ad un nuovo trauma)



Cos'è la **vittimizzazione secondaria**?

È il **danno emotivo** che una vittima può subire nel **dover ripetere più volte** il racconto della violenza subita

Per evitarlo, si cerca di **limitare** il numero di interrogatori, soprattutto durante le indagini.



Non sarebbe meglio che il PM ascoltasse sempre la vittima?

In teoria sì, ma non è così semplice

Le denunce per le violenze domestiche e di genere sono in continuo aumento

Il Codice Rosso ha previsto tempi più stretti ma non più personale ("riforma a costo zero")

Questo rende impossibile per i PM ascoltare personalmente tutte le vittime

Sentire una **vittima** di violenza domestica o di abuso sessuale è una **procedura lunga e delicata**

Spesso viene da **anni** di maltrattamenti e il **racconto può durare ore**

Per non parlare dei **minori**, che devono essere sentiti anche con l'ausilio di un **esperto in psicologia**



Un'ulteriore accelerata alle indagini

Se il PM ritiene ci siano **gravi indizi di colpevolezza**, deve chiedere la misura cautelare **entro 30 giorni** dall'iscrizione della notizia di reato

Art. 362 bis c.p.p.



I tempi **più rapidi** bastano a **fermare** la violenza domestica? **Non sempre**

Le vittime di questi reati sono spesso legate al loro aggressore da una **dipendenza economica e affettiva**

A volte riallacciano la relazione a distanza di mesi e **ritirano le accuse** fatte tempo prima



La repressione penale da sola non basta

Giudici e PM intervengono **dopo** che il reato è avvenuto e spesso le vittime **non vogliono o non riescono** a testimoniare

Per **prevenire** davvero la violenza, servono più risorse e aiuti concreti, che aiutino le vittime a diventare **indipendenti** sotto ogni aspetto: **economico, sociale e affettivo**

